



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE " VITTORIO DE SICA"

Distretto 33 - Cod Mecc. NAIC87400E - Via De Carolis, 4 -80040 VOLLA(Napoli)

Direzione Amm.va Tel/Fax 0817734492 - Succursale 0817731678 - Cod Fisc 80160310639

naic87400e@istruzione.it - naic87400e@pec.icsdesica.it - www.istitutocomprensivodesica.edu.it

Con L'Europa, investiamo nel Vostro Futuro

Alla Commissione
NIV e p. c. Ai
docenti

Comunicazione n. 11

Oggetto: elaborazione dei documenti strategici per il triennio 2022-2025

Il MI, con la Nota 23940 del 19.09.2022, fornisce le indicazioni operative per l'elaborazione del Rapporto di autovalutazione, del Piano di miglioramento, del Piano triennale dell'offerta formativa, della Rendicontazione sociale per il triennio 2022 – 2025, consigliando di seguire la seguente sequenza:

1. Rendicontazione sociale relativa al triennio 2019 - 2022;
2. Rapporto di autovalutazione per il triennio 2022 – 2025;
3. Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Le Piattaforme per la predisposizione e la pubblicazione di tali documenti sono aperte, in contemporanea, a partire dal 19 settembre 2022, fino alla data di inizio delle iscrizioni. La possibilità di lavorare contemporaneamente ai documenti faciliterà il raccordo e l'integrazione tra le diverse fasi di rendicontazione, autovalutazione e progettazione, consentendo così la regolazione coerente delle scelte e, soprattutto, la qualificazione dell'offerta formativa.

1. Rendicontazione sociale triennio 2019-2022

La Rendicontazione sociale, strumento di collegamento tra un triennio, chiude il ciclo di valutazione descritto nel D.P.R. n. 80/2013, permettendo alle scuole di *"dar conto"* dei risultati raggiunti, con riferimento alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV e agli obiettivi formativi del PTOF.

Quest'anno, la funzione strategica della Rendicontazione sociale, è ancora più importante perché consente di verificare l'impatto della pandemia su quanto è stato pianificato per il triennio 2019-2022, ovvero di focalizzare l'attenzione su cosa è stato possibile realizzare e sui risultati effettivamente raggiunti nel triennio 2019-2022 per poter individuare quali priorità e quali traguardi riproporre e/o aggiornare nel RAV.

(Sezione 5 della struttura di riferimento del PTOF all'interno del SIDI, con il titolo *"Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione"*).

a) Il RAV

Per l'elaborazione del RAV viene confermata, sostanzialmente, la stessa struttura del RAV, mentre, per quanto riguarda la pubblicazione sul Portale Scuola in chiaro, si devono esporre solo i livelli di autovalutazione espressi nelle aree degli Esiti e dei Processi e nella sezione Priorità. Si possono pubblicare anche i punti di forza e di debolezza, oltre a rendere visibili, nella specifica sezione "Indicatori" del Portale, tabelle e grafici.

In sostanza, non tutti i dati e le analisi sono da pubblicare necessariamente, spetta alla singola scuola valutarne la pertinenza e l'opportunità.

Per quanto riguarda la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, parte integrante del processo di valutazione, l'INVALSI, sentito l'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica, ha definito alcuni indicatori che sono stati integrati nel RAV.

b) Il Piano di miglioramento

Effettuata l'autovalutazione, si procede con la pianificazione dei percorsi e delle azioni che consentiranno di raggiungere i traguardi prefissati nel Piano di Miglioramento. Pertanto, l'individuazione delle priorità e dei traguardi deve avvenire prima di qualsiasi impostazione del Piano di miglioramento all'interno del PTOF, al fine di garantire una stretta coerenza tra i documenti.

Nella struttura di riferimento della piattaforma PTOF in ambiente SIDI, devono essere riportati le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo, solo dopo aver pubblicato il RAV. Tuttavia, è possibile modificare eventualmente il RAV e ripubblicarlo per tutto il periodo di apertura delle funzioni.

c) PTOF 2022-2025

Per l'aggiornamento del PTOF 2022-2025, la struttura di riferimento in ambiente SIDI contiene l'elenco completo delle voci già presenti per la triennalità precedente, implementato ed aggiornato rispetto alle novità normative intercorse nel frattempo. Naturalmente, è possibile modificare, in tutto o in parte, i testi precaricati al fine di contestualizzare e qualificare al meglio l'offerta formativa, rendendo il PTOF corrispondente alle specifiche esigenze.

N. B.: - Indicazioni puntuali per la compilazione dei documenti e delle varie sezioni sono fornite nella "Guida operativa" presente in piattaforma.

Collegamento con PNRR - Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano "Scuola 4.0"

Per la realizzazione delle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione di quanto previsto dal PNRR, la progettazione degli interventi e della definizione degli obiettivi deve tener conto dell'analisi del contesto e del RAV ai fini della riduzione della dispersione scolastica e del potenziamento delle competenze di base degli studenti. Inoltre, ai fini di una pertinente e proficua progettazione degli interventi legati all'investimento 1.4 del PNRR Istruzione, sarà opportuno prestare attenzione ai seguenti passaggi:

- Nucleo interno di valutazione.

Nel rispetto delle procedure di trasparenza per la selezione del personale previste dal PNRR, il “gruppo di lavoro” per la prevenzione della dispersione scolastica deve essere composto anche da docenti del Nucleo interno di valutazione;

- RAV.

E' necessario individuare nell'ultima sezione del RAV priorità di miglioramento e traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR;

- Piano di miglioramento.

Nel Piano di miglioramento devono essere definiti i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni 1.4 per ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica nel I e nel II ciclo (DM 170/2022), nonché le azioni previste nell'ambito del Piano “Scuola 4.0”;

- PTOF.

Nel PTOF devono essere riportate:

1. Le iniziative curriculari ed extracurriculari, così come indicato negli “Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole”, previste per il raggiungimento degli obiettivi;
2. I principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.

L'utilizzo della sezione “Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione”, del PTOF all'interno del SIDI, sarà utile per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni realizzate e

di raggiungimento dei traguardi previsti. A tal fine, in accordo con l'Unità di missione per il PNRR, tale sezione verrà integrata e regolata per facilitare e supportare le II. SS. che intendono perseguire il miglioramento attraverso una solida metodologia di lavoro.

Il Curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente è lo strumento personalizzato che permette di documentare le attività curriculari, extracurriculari ed extrascolastiche che hanno contribuito al miglioramento delle competenze del singolo studente, così come richiesto dal PNRR e dalla norma di riferimento.

Un lavoro puntuale di caricamento dei dati e di aggiornamento nel SIDI, renderà il Curriculum uno strumento utile per documentare l'organicità e la complessità del percorso formativo del singolo studente, compresi i requisiti per l'ammissione all'esame previsti dalla legge, la documentazione delle competenze acquisite in stretta collaborazione con le azioni previste dal PNRR.

Modalità di accesso attraverso la Scrivania Unica

L'accesso alle tre diverse piattaforme della Rendicontazione sociale, del RAV e del PTOF è effettuabile dalla Scrivania del Portale SNV all'indirizzo:

<https://snv.pubblica.istruzione.it/snvportaleweb/private/scrivania>

.

Dunque, per accedere alla struttura di riferimento del PTOF non è più necessario entrare nel SIDI.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Mariarosaria Stanziano

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. vo 39/93)